

# Il Laboratorio di Comunicazione e Relazione d' Aiuto nel CdL in Infermieristica dell'Università di Torino

*Mariagiulia Bailon<sup>1</sup>, Marco Miniotti<sup>2</sup>, Patrizia Massariello<sup>3</sup>, Paolo Leombruni<sup>2</sup>*

<sup>1</sup>SSD Psicologia Clinica, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;  
mariagiulia.bailon@unito.it

<sup>2</sup>Dipartimento di Neuroscienze, Università di Torino; marco.miniotti@unito.it;  
paolo.leombruni@unito.it

<sup>3</sup>Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino;  
patrizia.massariello@unito.it

## INTRODUZIONE (BACKGROUND)

Parallelamente all'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze tecniche applicate al ragionamento clinico, la formazione infermieristica richiede lo sviluppo di capacità comunicative e relazionali adattate al contesto di cura. Da più di un ventennio, il CdL in Infermieristica di UniTo prevede un percorso di attività di laboratorio (Laboratorio di Comunicazione e Relazione d'Aiuto) di 60 ore lungo il triennio di formazione volto alla promozione delle capacità comunicative e relazionali degli studenti.

## MATERIALI E METODI

Il percorso consta di attività esperienziali in piccoli gruppi guidate da uno psicologo e seminariali in plenaria, con partecipazione obbligatoria, focalizzate su aspetti cardine della relazione di cura e articolate come segue: 1anno-Seminario sul tocco

terapeutico, Esperienza guidata sul gruppo di lavoro, Laboratorio sulle abilità comunicative, Esperienza guidata sulle parole-chiave (Relazione, Cura, Salute); 2anno-Esperienza guidata sul paziente difficile, Esperienza guidata sulle parole-chiave (Ascolto, Empatia, Sentimento); 3anno-Seminario sulla cura del morire; Esperienza guidata sul gruppo di lavoro, Esperienza guidata sulle parole-chiave (Compassione, Rabbia, Morte).

#### RISULTATI

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti all'offerta formativa sono generalmente buoni. Le attività proposte vengono riconosciute utili sul piano della professionalità e quali occasioni di riflessione e confronto per una crescita personale e per la gestione delle difficoltà emozionali esperite durante il tirocinio.

L'analisi delle dinamiche gruppali all'interno dei piccoli gruppi sostiene la fruibilità del percorso.

#### CONCLUSIONI

Il Laboratorio di Comunicazione e Relazione d'Aiuto si conferma quale proposta formativa utile e sostenibile all'interno della formazione infermieristica.